

**RELAZIONE TECNICA E PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO
ALLA ISTANZA DI FIDUCIA DI RICERCA PER IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATA
"MONTE MASSICO"**

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. **24 MAR 1978**

relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi.

MONTE MASSICO

intestato a **SAIA VISIOSA S.p.A.**
SIR EXPL. ILENT.

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO per gli IDROCARBURI



M. M. M.

1. L'area oggetto della presente istanza è situata nell'immediato entroterra del Gollia di S. Maria delimitata dal tratto di costa compreso tra le località Mondragone e Marina di Minturno; all'interno si spinge sino a Sessa Aurunca.

Prima di esporre i temi che hanno incoraggiato la ricerca in questa area, si ritiene utile un inquadramento geologico della zona. Geologicamente l'area è divisibile in tre settori distinti: quello nord-occidentale, rappresentato dalla piana alluvionale del Garigliano, quello centro-meridionale caratterizzato dalla struttura mesozoico-terziaria del Monte Massico ed, infine, quello meridionale che rappresenta la propaggine settentrionale del bacino del Volturno.

La piana del Garigliano è delimitata, a NW e SE, da due grosse faglie normali ed a NE dal vulcano di Roccamare. Nell'area esistono 2 sondaggi, "Cellio Aurunci 1" e "Mondragone 1".

SEZIONE IDROCARBURI	
S. POLI	
16 MAG. 1978	
1972	
Posiz.	

Il primo è stato perforato nel 1954 ed ha attraversato 575 metri di Quaternario, 145 m di Pliocene inferiore arenaceo-argilloso ed infine 280 m di Miocene superiore, anch'esso rappresentato da arenarie ed argille.

Il pozzo "Mondragone 1", perforato nel 1968, ha incontrato 575 m di Quaternario argilloso-conglomeratico, circa 1.000 m di Pliocene inferiore (?) o Miocene superiore, conglomeratico-argilloso e 350 m di Miocene superiore rappresentato da arenarie, argille e gessi.

Entrambi i pozzi hanno esplorato quindi solo la serie terrigena del Quaternario, Pliocene ed in parte Miocene superiore.

Circa sei km a SE si eleva l'horst del Monte Massico, con asse strutturale disposto in direzione NE-SW.

Esso è rappresentato da una monoclinale, più o meno complessa, ad andamento appenninico che coinvolge formazioni dal Trias fino al Cretaceo superiore. Al di sopra della sequenza carbonatica massiccia transgredisce il Miocene.

- TRIAS

dolomie e calcari dolomitici con noduli di calc. bituminosi; spessore maggiore di 200

2.

- LIAS

calcari detritici a grana fine e calcari co-
littici e pseudolittici, quindi calcari dolo-
mitici grigio avana; spessore circa 500 m;

- GIURA

dal basso si distinguono:

a) alternanze di livelli dolomitici con li-
velli calcareo-dolomitici, detritici, di
colore avana in strati potenti

b) dolomie cristalline grigie

c) calcari avana scure, detritici, a luoghi
compatti, intercalati soprattutto in un
complesso di dolomie cristalline gialle ;
spessore complessivo circa 750 metri;

- CRETACICO

dal basso si distinguono:

a) calcari finemente detritici a Requione

bianco avana, ben stratificati, alternati
a calcari dolomitici e dolomie con qual-
che intercalazione di calcari a struttura
conglomeratica; età Aptiano-Miocenico ;
spessore 450 m;

b) calcari talora finemente detritici, alter-

-14-
nati a dolomie grigie con vari noduli di

calce; età Cenomaniano - Aptiano; spessore
350 m;

c) calcari detritici con Rudiste, talora con
intercalazioni di livelli argilloso-sil-
tosi. Età Senoniano - Turoniano; spessore
maggiore di 500 m

- NIOCHENE

peggio in trasgressione sub-concordante sul
la sequenza carbonatica sopra descritta ed è
rappresentato dal basso da calcari detritico-
-organogeni bianchi ed avana con Coralli,
Eriosi, Litotami, ecc., a cui seguono marna
argilloso-calcaree, ed infine un flysch are-
naceo-calcareo-marnoso.

Gli Autori assimilano tutta la sequenza alla
Piattaforma Carbonatica Campano-Lucana.

Come si può notare la successione sopra de-
scritta presenta una forte lacuna di sedimenta-
zione che coinvolge l'intervallo di tempo da
parte del Senoniano fino a tutto l'Oligocene.
Dal punto di vista minerario, quindi, il Mesoc-
enico, non presenta alcun interesse.

Gli obiettivi di ricerca invece che, a nostro
avviso, si possono perseguire nell'area dell'ol-
steno in oggetto, sono legati ad una possibili-

la mineralizzazione dei terreni basali del Mio-
cene transgressivi sulla sequenza carbonatica me-
ssoica, nella piana del Garigliano.

La perforazione dei pozzi "Cellole Aurunci 1" e
"Mandrione 1", che peraltro non hanno esplora-
to questo tema, ci suggeriscono la presenza di
un possibile motivo strutturale, che la Socie-
tà istante intende definire col programma dei
lavori sotto esposto.

A SE del Monte Massico, invece, i temi sono di-
versi e legati alla differente evoluzione del
bacino quaternario del Volturno.

Si tratterà di localizzare eventuali motivi stra-
tigrafico e/o strutturali, nell'ambito della se-
rie terrigena quaternaria, che è stata riscos-
trata mineralizzata nell'adiacente permesso "Can-
cello", di cui la Società richiedente è titola-
re.

2. Il programma dei lavori di ricerca che la Socie-
tà istante intende effettuare nell'area del per-
messo è diviso nelle seguenti fasi:

a) Campagna geologica di superficie avente lo
scopo di definire i rapporti tra il "Monte
Massico" e le unità carbonatiche affioranti
a NW dell'area; analisi di facies e di spen-

spessori del Miocene affiorante nella zona;
taratura accurata dei pozzi "Cellele Aurun-
ci 1" e "Mondragone 1", con le serie affio-
ranti.

- tempo previsto: 2 mesi

- costo previsto: Lit. 6.000.000.-

- inizio lavori: entro 6 mesi dalla data di
conferimento.

b) Rilevamento di una campagna sismica a ri-
flessione avente lo scopo di definire la
geometria del sottosuolo il più accuratamen-
te possibile.

Le linee verranno disposte nel modo più op-
portuno e terranno conto dei 2 pozzi perfo-
rati nell'area.

- km previsti : circa 60

- costo previsto : Lit. 180.000.000.-

- inizio lavori : entro 12 mesi dalla seg-
denza degli obblighi di cui al punto a).

c) Nel caso che i risultati della campagna si-
smica programmata mettano in luce situazio-
ni strutturali e/o stratigrafiche favorevo-
li, la Società richiedente effettuerà la per-
forazione di un sondaggio profondo circa a
2.700.

- conto previsto : Lit. 400.000.000.-

- inizio dei lavori : entro 36 mesi dalla data del conferimento.

Pertanto, l'importo di spesa totale per la ricerca nel primo periodo di vigenza del permesso aumenta a Lit. 585.000.000.-

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il sondaggio rilevi la presenza di idrocarburi, saranno prese tutte le misure atte ad accertare l'entità del ritrovamento.

In caso favorevole si provvederà alla coltivazione secondo le norme e le tecniche più adatte; la spaziatura della maglia con cui verranno ubicati i pozzi di estensione, delimitazione e coltivazione sarà adeguata alle idrodinamiche del giacimento, per un più razionale sviluppo e per un più completo recupero.

Gli idrocarburi estratti e verranno immessi immediatamente sul mercato nazionale o verranno raffinati dalla Società richiedente per essere poi messi sul mercato pronti al consumo.

Con osservanza.

I.L.R. - ESPLOREAZIONE MEDITERRANEA S.p.A.

Handwritten initials

11000,

3 NOV. 1978

Handwritten signature